

Data Stampa 5844 Data Stampa 5844

Data Stampa 5844 Data Stampa 5844

Regione «Più risorse a chi lavora nei pronto soccorso»

» La Regione conferma il massimo impegno a riconoscere un' incisiva valorizzazione economica a favore del personale che opera nei servizi di pronto soccorso dell'Emilia-Romagna.

Una posizione espressa all'interno del percorso di confronto sindacale riguardante il piano di riparto delle risorse per la corresponsione dell'indennità economica, dove l'amministrazione regionale ha evidenziato una condizione di incertezza in merito ai criteri per la determinazione delle risorse da destinare sul livello regionale al finanziamento di questa indennità, in base alle vigenti disposizioni normative. Le risorse stanziare dal legislatore statale sono confluite all'interno del Fondo Sanitario Nazionale, che è ripartito tra le regioni in base al criterio della «quota di accesso». Diversamente, i criteri contrattuali prevedono un riparto riferito alla massa salariale. Questo secondo cri-

terio è sensibilmente più favorevole per la Regione, il cui Servizio sanitario è caratterizzato da una forte matrice pubblica e conseguentemente da una presenza media di personale più elevato.

Il maggiore impegno economico della Regione si quantifica, a regime dal 2026, in circa 5,8 milioni di euro annui, a cui si aggiungono gli arretrati relativi alle annualità 2023-2025. «Investire sul capitale umano e professionale è fondamentale, perché il personale rappresenta un patrimonio prezioso da tutelare e valorizzare», sottolineano il presidente Michele de Pascale e l'assessore alle Politiche per la Salute, Massimo Fabi. «Un passo importante per rattoppare storture di un Contratto Nazionale che da tempo denunciavamo con forza», dichiarano Marco Bonaccini e Paolo Palmarini, segretari Fp Cgil e Uil Fpl.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

